



## COMUNE DI PISA

<b>TIPO ATTO <i>PROVVED. FIRMA DIGITALE (senza IMPEGNO)</i></b>	
<b>N. atto D-18 / 839</b>	<b>del 25/08/2009</b>
<b>Codice identificativo 572088</b>	

<b>PROPONENTE <i>URBANISTICA</i></b>
--------------------------------------

<b>OGGETTO</b>	<b>MODIFICA ATTRIBUZIONE AD UNITA' DI SPAZIO A DIVERSA CATEGORIA ART. 0.5 NTA DEL REGOLAMENTO URBANISTICO DI EDIFICIO POSTO A PISA NEL QUARTIERE DI PUTIGNANO VIA FIORENTINA N. 288</b>
----------------	---

Istruttoria Procedimento	Arch.Riccardo Davini
Posizione Organizzativa responsabile	
Dirigente della Direzione	<b><i>Arch. BERTI GABRIELE</i></b>

Oggetto: modifica attribuzione ad unità di spazio a diversa categoria art. 0.5 NTA del Regolamento Urbanistico di edificio posto a Pisa, nel quartiere di Putignano, via Fiorentina n° 288.

## **IL DIRETTORE**

Vista l'istanza presentata dal tecnico incaricato( Prot. n° 30341 del 08/07/09), relativa ad un edificio posto in Pisa nel quartiere di Putignano in via Fiorentina n° 288 di proprietà dei sig.re Antonio D'iglio , accatastato al F. 48 part. 51 sub. 2.

Visto il Regolamento Urbanistico nel quale l'edificio in oggetto viene classificato tra le unità edilizie prenovescentesche d'interesse storico

Vista la documentazione presentata, dal tecnico incaricato sull'edificio in oggetto, dalla quale risultano effettuati interventi che hanno parzialmente modificato gli orizzontamenti e la disposizione interna

Viste le caratteristiche complessive dell'edificio rispetto a quanto descritto nella scheda 5 appendice 4 del R. U.

Visto l'art. 05.1 al punto 3, sulla attribuzione delle unità di spazio a specifiche categorie, delle NTA del Regolamento Urbanistico.

Esaminato l' edificio, e il contesto in cui è inserito, mediante sopralluogo;

Vista la relazione istruttoria;

## **DETERMINA**

ai sensi del 3° punto dell'art. 05.1 delle NTA del Regolamento Urbanistico di declassare l'edificio inserito, dallo strumento urbanistico, tra i manufatti d'interesse storico prenovescentesco, riconducendolo, per le motivazioni indicate dal tecnico incaricato dalla proprietà e riconosciute dall'istruttoria nelle unità edilizie prive d'interesse storico , consentendo e autorizzando le trasformazioni fisiche sull'edificio nel rispetto degli elementi principali che caratterizzano la morfologia dell'intero complesso edilizio e dalle norme dell'ambito in cui è inserito Q3a ( art. 1.2.2.2.) relativo agli assetti urbani recenti da qualificare, fatte salve le leggi e le normative che regolano la materia.

Di partecipare la presente Determina alla Direzione Edilizia Privata

Il Direttore  
f.to Arch. Gabriele Berti

COMUNE DI PISA  
DIREZIONE URBANISTICA

e-mail: [urbanistica@comune.pisa.it](mailto:urbanistica@comune.pisa.it)  
Tel: 050 910409  
Fax: 050 910456  
sito internet:  
[www.comune.pisa.it/pianificazione](http://www.comune.pisa.it/pianificazione)

**UFFICIO PIANIFICAZIONE**

**Palazzo Pretorio - Vicolo del Moro, 2**

orario di apertura:  
martedì: 9.00 - 13.00  
giovedì: 15.00 - 17.00

Num. Prot.

Fasc.:

Pisa, 10/08/09

Oggetto: richiesta di modifica di attribuzione ad unità di spazio a diversa categoria art. 0.5. NTA del Regolamento Urbanistico di edificio posto a Pisa, quartiere di Putignano, Via Fiorentina n° 288.

#### Relazione istruttoria

Con richiesta pervenuta a questa direzione il 08/07/2009 ( Prot. Gen. n° 30341) è stata presentata istanza per ottenere il declassamento, di un edificio posto in Pisa, nel quartiere di Putignano, Via Fiorentina n° 288 accatastato al Foglio 48 part. 51 sub. 2 cat. A/4 di proprietà del sig. Antonio D'iglio che il Regolamento Urbanistico ha attribuito alla categoria degli edifici storici "prenovecenteschi", all'interno dell'ambito Q3a corrispondente agli assetti urbani recenti da qualificare, disciplinati dall'art. 1.2.2.2.. delle NTA del Regolamento Urbanistico.

Il complesso edilizio di cui fa parte l'edificio è riportato nelle carte I.G.M. del 1878 ed è stato inserito nell'edificato storico del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico; si tratta di una tipologia comune al periodo caratterizzata dalla presenza di edifici rurali nella immediata periferia della città che a subito trasformazioni anche pesanti pur di adattarlo ai modelli urbani più recenti.

L'unità edilizia in oggetto è la parte terminale dell'edificio e considerate le caratteristiche dimensionali e tipologiche può considerarsi come aggregazione lineare di manufatto non residenziale di servizio alla unità principale realizzata forse in epoca successiva all'impianto originario, la ipotesi deriva da una analisi degli elementi caratterizzanti la descrizione degli edifici prenovocenteschi d'interesse storico.

Pertanto possiamo concludere che, dai documenti allegati alla relazione del tecnico incaricato dalla proprietà, dalle caratteristiche oggettive rilevate nel sopralluogo rispetto a quanto indicato nella descrizione sulle unità edilizie prenovocentesche d'interesse storico, è da ritenere che l'edificio in oggetto, non abbia la valenza storica prenovocentesca come unità edilizia facente parte dell'intero complesso, classificazione attribuitagli dal Piano Strutturale e dal successivo Regolamento

Urbanistico, mantenendo comunque una impronta morfologica di impianto storico, e per questo possa essere declassato da prenovocentesco a privo d'interesse storico, come richiesto dalla proprietà, vincolandolo comunque ad interventi di trasformazione che rispettino il linguaggio architettonico dell'intero complesso e alla normativa dell'ambito Q3a relativa agli assetti urbani recenti da qualificare.

L'Istruttore Direttivo  
*Arch. Riccardo Davini*



Foto prospetto principale